



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 268 DEL 18/04/2018

LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO (CUP: G64B16000020002) - ACCERTAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE ASSEGNATO E AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE EX DLGS N. 81/2008

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 02

SERVIZIO
SETTORE 02

DIRIGENTE RESPONSABILE
Costa Alessandro

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATO in proposito l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATO altresì l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti), il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 17/10/2017 è stato approvato il **PROGETTO ESECUTIVO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO FRA GLI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE PORTUALI RELATIVAMENTE ALL'ANNUALITÀ 2017**, redatto da BETA Studio S.r.l. - Via Guido Rossa 29/A – 35020 Ponte S. Nicolò (Padova), relativo ai lavori di “Prolungamento del Molo di Levante del Porto Canale di Cattolica – 2° stralcio”, dell'importo complessivo di **€ 500.000,00** di cui € 446.712,00 da porre a base di gara (€ 438.712,00 quota lavori a misura e a corpo, ed € 8.000,00 quota oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) (CUP G64B16000020002);

DATO ATTO che la succitata spesa progettuale di € 500.000,00 risulta finanziata dalla Regione Emilia-Romagna e concessa al Comune di Cattolica, giusta Determinazione del competente Responsabile del Servizio Turismo e Commercio n. 2142 del 20/12/2017;

- con nota prot. n. 2868/2018 del 22/01/2018 è stata trasmessa all'Ente finanziatore

la comunicazione riguardante il cronoprogramma dei lavori.

CONSIDERATO che nella fase attuale, al fine di procedere all'integrazione del suddetto progetto esecutivo, si rende necessario provvedere all'affidamento di un incarico professionale ad un professionista esterno con il compito di "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" ex D.lgs. 81/2008, dando atto a tal proposito, che è stata compiuta una verifica sull'esistente carenza di organico all'interno della stazione appaltante di soggetti in possesso dei necessari requisiti per l'espletamento di tale funzione;

VERIFICATO che la Consip S.p.A./M.E.P.A., società concessionarie del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e ss. mm. e ii.;

TENUTO CONTO che l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, prevede che: gli incarichi di progettazione, **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabile a supporto dell'attività del responsabile del procedimento, di importo pari o inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. **36, comma 2 – lett. a), del Decreto Legislativo n. 50/2016**, così come modificato dall'art. 25 (c. 1, lett. b) dal relativo D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017. **“Disposizioni integrative e correttive del al D.Lgs 50/2016”**: **“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”**;

DATO ATTO che pertanto, venivano richiesti dei preventivi/offerta, regolarmente pervenuti e agli atti depositati, ai seguenti professionisti con il seguente esito riportato (al netto del contributo cassa di previdenza 5% ed IVA 22%):

- | | |
|--|---------------------------|
| - Geom. Andrea Vico - Cattolica (Rn) | € 5.747,73 |
| - Arch. Lorenzo Pesaresi – Rimini (RN) | € 9.900,00 |
| - Geom. Gaudenzi Emiliano – Cattolica (Rn) | € 14.000,00 |
| - Geom. Gustavo Ruben Zaghini | non ha presentato offerta |

VERIFICATO, per quanto sopra esposto, che la migliore offerta risulta quella presentata dal citato Geom. Andrea Vico con Studio Tecnico in T. Tasso, 28 – Cattolica (Rn), iscritto all'Albo dei Geometri di Rimini al n. 1231, C.F. VCINDR74P07H294J – P.I. 02678220407;

RITENUTO pertanto, di affidare l'incarico relativo al servizio di cui trattasi al **Geom. Geom. Andrea Vico con Studio Tecnico in via T. Tasso, 28 – Cattolica (Rn), iscritto all'Albo dei Geometri di Rimini al n. 1231, C.F. VCINDR74P07H294J – P.I. 02678220407**, per un importo pari ad € 5.747,73 oltre al contributo Cassa Previdenza 5% e all'I.V.A. 22%, quindi per un totale lordo complessivo, di **€ 7.362,84** come risulta da apposito preventivo, allegato alla presente determinazione e agli atti depositato – **CUP G64B16000020002 - CIG: Z1F2313885**;

VERIFICATO altresì che il suddetto professionista risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008;

CONSIDERATO che la Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri ha attestato la regolarità contributiva del suddetto professionista (prot. n. 13321/2018 in data 09/04/2018);

VISTO quindi lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento che andrà a regolamentare l'incarico di cui trattasi;

CONSIDERATO inoltre che il sopraindicato professionista, in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m., sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge e che da parte del medesimo, ai sensi del comma 7 di detto articolo, è stata presentata la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

DATO ATTO che l'incarico professionale di cui trattasi non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 46, 3° comma della L. n. 133/2008, in quanto è escluso ai sensi dell'art. 46, V° comma, lett. f) del "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" mentre, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 23.12.2005 n. 266 (Finanziaria 2006) ed alla nota prot. n. 1389 del 16.03.2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna, il presente provvedimento sarà soggetto all'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, non prevedendo una spesa per compensi superiore ad € 5.000,00;

VISTO inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- l'art. 32, comma 2, del **D.Lgs. n. 50/2016** e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il Dec. Legs.vo n. **D.Lgs. n. 50/2016**;
- il Decreto Legislativo n. 267/2006 - T.U. Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

TANTO premesso,

D E T E R M I N A

1)- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e viene approvato anche sotto il profilo motivazionale;

2)- di affidare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, per i motivi esposti in premessa, al Geom. **Andrea Vico con Studio Tecnico in T. Tasso, 28 – Cattolica (Rn), iscritto all'Albo dei Geometri di Rimini al n. 1231, C.F. VCINDR74P07H294J – P.I. 02678220407**, l'incarico di "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" ex D.lgs. 81/2008 e ss.mm. relativamente ai "**LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO**" citati in premessa - (CUP **G64B16000020002**);

3)- di dare atto che tale incarico viene conferito alle condizioni tutte contenute nello schema di convenzione depositato quale parte integrante del presente provvedimento, riconoscendo al predetto professionista un compenso lordo complessivo di € **7.362,84** oneri fiscali e contributi diversi compresi - **CIG: Z1F2313885**;

4)- di precisare che in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m., il sopraindicato professionista sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, dando atto, a tal proposito, che da parte del medesimo, ai sensi del comma 7 di detto articolo, è stata presentata la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

5)- di dare altresì atto, come esposto in premessa, che detto incarico non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 46, 3° comma della L. n. 133/2008, in quanto è escluso ai sensi dell'art. 46, V° comma, lett. f) del “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi” mentre, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 23.12.2005, n. 266 (Finanziaria 2006) ed alla nota prot. n. 1389 del 16.03.2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna, il presente provvedimento sarà soggetto all'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, non prevedendo una spesa per compensi superiore ad € 5.000,00;

6)- di dare atto inoltre, che è stata compiuta una verifica sull'esistente carenza di organico all'interno della stazione appaltante di soggetti in possesso dei necessari requisiti per l'espletamento di tale funzione, dovuta, in particolare, per effetto e in considerazione dei numerosi compiti e/o mansioni lavorative espletati/e quotidianamente dal personale tecnico del settore;

7)- di demandare l'Ufficio ragioneria ad accertare la succitata spesa progettuale di € 500.000,00, finanziata dalla Regione Emilia-Romagna e concessa al Comune di Cattolica con Determinazione del competente Responsabile del Servizio Turismo e Commercio n. 2142 del 20/12/2017, in atti depositata, sul Cap. E. 918000 “CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE MOLO DI LEVANTE (U. CAP. 11144/1)” – piano dei conti finanziario: 4.02.01.02.001;

7)- di assumere, quindi, l'anzidetta spesa lorda di **€ 7.362,84** a carico del Capitolo 11144001 “REALIZZAZIONE MOLO DI LEVANTE (CTR. RER - E. CAP. 918)” - Codice Siope/Piano dei conti finanziario 2.02.01.09.011;

8)- di individuare nella persona dell'Arch. Alessandro Costa, Dirigente Settore 2, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

9)- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dei Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 18/04/2018

Firmato
Costa Alessandro / Infocert Spa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



Rep. N.

Del

OGGETTO: PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO - Affidamento incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss. mm. e ii.

L'anno duemila....., (.....) il giorno (....) del mese di in Cattolica, nella
Residenza Comunale.

Con la presente scrittura privata autenticata da valere ad ogni effetto di legge:

TRA

il Comune di Cattolica (C.F. 00343840401) nella persona dell'rch. Alessandro Costa nato a Recanati il 28/01/1970 (C.F.CSTLSN70A28H211V), che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Settore 2 e, quindi, in rappresentanza e per conto del Comune di Cattolica con sede in Piazza Roosevelt n. 5, domiciliato, per la carica, presso la sede di detto Comune, avente facoltà di stipulare contratti che abbiano ad oggetto materia di competenza del settore,

E

il Geometra Andrea Vico, nato a _____ il _____, con studio professionale in Cattolica (Rn), Via T. Tasso, iscritto all'Albo dei Geometri di Rimini al n. 1231, C.F. VCINDR74P07H294J – P.I. 02678220407, si conviene e si stipula quanto segue.

PREMESSO

- che con Determina Dirigenziale n..... del..... esecutiva, si determinava di affidare al Geom. Andrea Vico l'incarico professionale per le prestazioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss. mm. e ii. relativamente ai lavori di PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO.

PARTE 1

GENERALITA'

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il Comune di Cattolica (RN) affida al Geom. Andrea Vico, l'incarico di COORDINATORE PER SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE per la realizzazione dei lavori di seguito descritti: PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO CANALE DI CATTOLICA – 2° STRALCIO

Art. 2 - Direttive e prescrizioni generali

Nell'adempimento dell'incarico, il professionista deve porre in essere i mezzi concettuali ed operativi che, in vista dell'opera da realizzare, appaiono idonei ad assicurare quel risultato che il Committente si ripromette dall'esatto e corretto adempimento valutato alla stregua della "diligentia quam" in concreto.

Sarà cura dell'Amministrazione fornire al professionista, di concerto con lo stesso, preventivamente all'espletamento dell'incarico, gli indirizzi generali ai quali dovrà attenersi.

L'amministrazione si impegna a garantire, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso all'area e ai fabbricati interessati dal progetto, per tutto il corso di espletamento del presente incarico che potrà liberamente servirsi per i sopralluoghi di collaboratori fissi ed occasionali.

PARTE 2

NORME PARTICOLARI PER L'INCARICO

DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Art. 3 - Norme particolari

Il professionista in esecuzione dell'incarico di cui all'art. 1) dovrà redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss. mm. e ii. ed inoltre dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 art. 39, commi 1 e 2, di seguito riportati:

1. Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 . La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1 , punto a.2).
2. I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli

specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.

Inoltre il professionista dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs 81/08 che recita come di seguito:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:
(comma così modificato dall'art. 61, comma 1, del d.lgs. n. 106 del 2009)

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nell'adempimento dell'incarico il professionista dovrà operare di concerto con il tecnico incaricato dal Comune della progettazione e la D.L da nominarsi successivamente all'approvazione del progetto esecutivo.

L'amministrazione committente si impegna - direttamente o per mezzo del direttore dei lavori incaricato - ad informare il professionista riguardo alle scelte tecniche e progettuali in variante rispetto al progetto elaborato ed a fornirgli copia dei relativi elaborati. Si ribadisce, ad ulteriore precisazione dei concetti generali sopra espressi, che in eventuali varianti al progetto esecutivo posto a disposizione del coordinatore per la sicurezza devono tra l'altro essere definiti con precisione tutti i materiali da utilizzarsi ed il relativo uso, affinché il coordinatore per la sicurezza possa adempiere agli obblighi che gli competono.

Art. 4 - Durata dell'incarico

La prestazione professionale inizierà dalla data del presente atto ed avrà termine quando l'intera opera sarà stata ultimata.

La consegna del Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà avvenire entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla firma del presente atto.

Art. 5 - Onorari - diritti e spese

I compensi spettanti al professionista per onorari, diritti e spese, conseguenti all'adempimento degli obblighi di coordinatore per la sicurezza, saranno calcolati e liquidati unicamente con onorari a percentuale sulla spesa per i soli lavori e sulla base dei minimi previsti dalla Tariffa Professionale dei Geometri vigente al momento dell'affidamento dell'incarico, (L. 02.03.1949 n. 143 e successive integrazioni e modificazioni).

Art. 6 - Modalità di liquidazione e pagamento

I compensi professionali saranno pagati, previa presentazione di regolare fattura, in un'unica soluzione da corrispondersi con la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Per le prestazioni relative al presente incarico l'ammontare complessivo presunto totale degli onorari, compensi discrezionali, diritti e spese, risulta di € 7.362,84 compresi oneri fiscali e contributi diversi così suddiviso:

1 . Importo complessivo onorari e spese	€ 5.747,73
2. Contributo cassa previdenziale 5%	€ 287,39
	<hr/>
imponibile	€ 6.035,12
	<hr/>
3. I.V.A. 22%	€ 1.327,72
	<hr/>
Totale	€ 7.362,84

Art. 7 - Penalità per inosservanza degli obblighi del disciplinare e controversie di ordine tecnico

Nell'ipotesi in cui il professionista non osservi o violi le condizioni e clausole previste dalle norme di natura generale o speciale vigenti in materia o dal presente disciplinare d'incarico, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione scritta comunicata formalmente al professionista con un anticipo di almeno 10 gg, a suo insindacabile giudizio, può revocare motivatamente l'incarico con apposito provvedimento che sarà notificato all'interessato.

L'efficacia della revoca decorrerà dal giorno successivo alla notifica.

Nel caso di motivata revoca dell'incarico, al professionista spetterà, senza altro compenso, il pagamento degli onorari di cui all'art. 5 liquidati conformemente a quanto previsto dalla L. 2.3.1949 n° 143 e successivi aggiornamenti.

Art. 8 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di 30 gg. da quello in cui viene notificato ad una delle parti contraenti un atto o provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite ai competente foro del Tribunale di Rimini.

Art. 9 - Esecutività della convenzione

Il presente disciplinare è impegnativo per il professionista fin dal momento della sottoscrizione, mentre diventerà tale per l'Ente committente soltanto ad avvenuta esecutività dell'atto di conferimento dell'incarico.

ART. 10 - Spese

Le spese relative alla stipula del presente disciplinare (eventuale registrazione, fiscale,

imposte, tasse, ecc.) sono a carico del professionista.

ART. 11- Registrazione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

ART. 12 - Penale

In caso di ritardo nell'espletamento dell'incarico, salvo i casi di proroga, verrà applicata una penale di € 100 per ogni giorno di ritardo.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserve.

IL PROFESSIONISTA
Geom. Andrea Vico

IL DIRIGENTE SETTORE 2
Arch. Alessandro Costa